DOPPIOZERO

Esercizio autobiografico in 2000 battute

Gianni Celati
19 Maggio 2016

Nato nel 1937, a Sondrio, due passi dalla Svizzera. – Sei mesi di vita a Sondrio. – Padre usciere di banca, litiga col proprio direttore. – Padre condannato per punizione a trasferimenti da un capo all'altro della penisola a proprie spese. – Famiglia viaggiante. – Tre anni a Trapani. – Sette anni a Belluno. – Tre anni a Ferrara – Liceo a Bologna. – Fine della vita in famiglia. – Viaggio in Germania e quasi matrimonio. – Ritorno a Bologna, studi di linguistica. – Passa il tempo. – Servizio militare. – Grazie a un amico psichiatra si concentra a studiare le scritture dei matti. – Nevrosi da naja, ospedale militare. – Tesi di laurea su Joyce. – Epatite virale, isolamento. – Raptus di scrivere come un certo matto che lo appassiona. – Italo Calvino legge il testo su una rivista, propone di farne un libro. – Passa il tempo. – Vita in Tunisia. – Matrimonio. –

Prime traduzioni. – Bologna, impiegato in una ditta di dischi. – Studia logica con Enzo Melandri ma risulta incapace. – Borsa di studio a Londra 1968-70. – Pubblica libro. – Parte per gli U.S.A. – Due anni alla Cornell University. – Vita nel falso, tutto per darla da bere agli altri. – Passa il tempo. – Insegna all'università di Bologna. – Conosce un certo Alberto Sironi che lo mette a scrivere film falliti in partenza. – Altro libro. – Traduzioni. – Passa il tempo. – Quattro mesi tra California, Kansas e Queens. – Senso di non aver più la terra sotto i piedi, come uno partito in orbita. – Passa il tempo. – Parigi, rue de Renard, un anno di convalescenza. – Torna a Bologna, di nuovo all'università. – Conosce Luigi Ghirri, fotografo. – Lavoro rasserenante con i fotografi. – Esplorazioni della valle padana. – Periodi a scrivere in giro. –

Si trasferisce in Normandia. – Traduzioni. – Altro libro. – Con Daniele Benati, Ermanno Cavazzoni, Ugo Cornia, Marianne Schneider, Jean Talon fonda *Il semplice, Almanacco delle prose*. – Stati Uniti, Rhode Island, insegna sei mesi. – Passa il tempo. – Trasferimento in Inghilterra. – Comincia a fare documentari. – Viaggio in Africa occidentale con J. Talon. – Passa il tempo. – Altri documentari. – Tutto a monte, nessuna speranza, nessun timore. – Borsa Fulbright a Chicago. – In Africa, Senegal, a curarsi la testa. – Un anno a Berlino, borsa DAAD. – Film in Senegal, incapace di finirlo. – L'Italia invivibile. – Campa facendo conferenze. – È andata così. – Dal 1990 a Brighton, Inghilterra, con la moglie G.H. –

In Gianni Celati, «Riga», 28, a cura di Marco Belpoliti e Marco Sironi, Marcos y Marcos, 2008.

«Dedicato a Gianni Celati», programma e ospiti:

sabato 28 maggio

Cinema Rosebud
via Medaglie d'oro della Resistenza 6

Gianni Celati, il narrare come attività pratica

ore 17.30
presentazione de Il Meridiano dedicato a Gianni Celati
con i curatori **Marco Belpoliti** e **Nunzia Palmieri**
e con **Andrea Cortellessa, Emanuele Trevi** e **Anna Stefi**

a seguire
proiezione dei film di Gianni Celati
ore 18.00
Strada provinciale delle anime (1991)
ore 19.00
Case sparse. Visioni di case che crollano (2003)
ore 20.00
Il mondo di Luigi Ghirri (1999)
ore 21.00
Diol Kadd. Vita, diari e riprese in un villaggio del Senegal (2010)

INGRESSO GRATUITO

domenica 29 maggio

Biblioteca Panizzi
via Farini, 3

Incontri, letture, narrazioni

sala del planisfero / sala sol lewitt
ore 10.00/13.00
Ermanno Cavazzoni · Jean Talon
Antonio Prete · Silvio Perrella
Massimo Rizzante · Marco Sironi
Marianne Schneider · Claudio Cerritelli
Francesco Cataluccio · Giulio Iacoli
Emanuele Trevi · Nunzia Palmieri

ore 15.00-18.00
Franco Mario Bisaccia Arminio
Roberto Papetti · Marco Belpoliti
Giuliano Scabia · Ugo Cornia
Gabrio Taglietti, *al flauto* **Daniela Cima**
Daniele Gorret · Ivan Levrini
Enrico Palandri · Andrea Cortellessa
Paolo Muran · Mauro Sargiani
Enrico Chicco Bertè · Elio Grazioli

Sabato 28 e domenica 29 maggio due giorni a Reggio Emilia: «Dedicato a Gianni Celati».

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO

---

de tra Gritzvi e Zwida Ozkart... È vero che era proprio un romanzo di quelli che piacciono a lei?

Una pausa. Poi la voce di Ludmilla riprende lentamente, come cercasse d'esprimere qualcosa di non ben definibile: – Sí, è cosí, mi piace molto... Però io vorrei che le cose che leggo non fossero tutte lí, massicce da poterle toccare, ma ci si senta intorno la presenza di qualcos'altro che ancora non si sa cos'è, il segno di non so cosa...

– Ecco, in quel senso lí, anch'io...

– Per quanto, non dico, anche qui, un elemento di mistero non manca...

E tu: – Bene, guardi, il mistero sarebbe questo, secondo me: è un romanzo simpatico, sí, simpatico, lacco, l'

dedicato a Gianni Celati

ha capito niente? Aspetti che le dico. La Cimmeria, 340 000 abitanti, capitale Örkko, risorse principali: torba e sottoprodotti, composti bituminosi. No, questo nel romanzo non c'è scritto...

Una pausa di silenzio, dalla tua parte e dalla sua. Forse Ludmilla ha coperto il trasmettitore con la mano e sta consultando la sorella. Capace d'avere già le sue idee sulla Cimmeria, quella là. Chissà con cosa verrà fuori; sta' attento.

– Pronto, Ludmilla...

reggio emilia
28 / 29 maggio 2016

– Pronto.

La tua voce si fa calda, suadente, incalzante: – Senta, Ludmilla, io devo vederla, dobbiamo parlare di questa cosa, di queste circostanze coincidenze discordanze. Vorrei vederla subito, lei dove sta, dove le è comodo che c'in-

Biblioteca Panizzi

nell'ambi

a cura di Marco Belpo

Sezione di C
Mostra d

In mostr
e libri
arricchiti dai
documentazione

Booksho

Il programma